

«PACCHETTO» DI PAOLO FARINELLA, PRETE

N. 35 - Genova 14 novembre- 2012



AVVERTO CHE A SAN TORPETE

CAUSA INGORGIO DI FESTE

SABATO 8 DICEMBRE NON C'È MESSA.

MENTRE C'È DOMENICA 9 DICEMBRE ALLE ORE 10,00

**APPUNTAMENTI
NOVEMBRE - DICEMBRE 2012**

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2012 A GENOVA PALAZZO DUCALE, SALA DEL MUNIZIONIERE ORE 17,30-20,30 nel terzo anniversario del «Teatro Necessario - Onlus» presentazione di un nuovo spettacolo, del laboratorio di serigrafia e la costruzione del Teatro dell'Arca all'interno del carcere.

GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE 2012 ALLE ORE 21,00 A PONTEDECIMO GENOVA, presso la sede del Gruppo «Koinè», nella Casa della Beata Chiara (ex Capitanato del Popolo), Via Beata Chiara Gherzi Pontedecimo GE, presentazione del romanzo «**Habemus papam**» di Paolo Farinella, prete. Conversazione con l'Autore, immaginando la Chiesa del futuro prossimo. **Il programma:** - Intervento musicale (sarà eseguita la canzone *Il testamento di Tito*) - Lettura tratta da *Habemus papam* - Presentazione - Intervento dell'autore - Intervento del pubblico - Lettura tratta da *Habemus papam* - Rinfresco.

**SABATO 17 NOVEMBRE 2012 ORE 16,30
nella Chiesa di San Torpete in Piazza San Giorgio,
ASSEMBLEA ORDINARIA**

DELL'ASSOCIAZIONE LUDOVICA ROBOTTI-SAN TORPETE.

E' molto importante perché dobbiamo riorganizzare molte cose
e abbiamo bisogno delle idee e dell'apporto di tutti.

SABATO 17 NOVEMBRE 2012 ORE 9,30 Genova, Società di Letture e Conversazioni Scientifiche (Palazzo Ducale 1° piano a destra da piazza De Ferrari) Presentazione del volume «**Il futuro del Concilio. I documenti del Vaticano II: un tesoro da riscoprire**» a cura di **Luca Rolandi**, Effatà, Torino, 2012 - Interventi di **Guido Mocellin**, Capo redattore de *Il Regno Documenti* - Bologna - **Marco Tosatti**, Vaticanista de la Stampa - VaticanInsider.Lastampa.it – Roma - **Giuseppe Militello**, Teologo - Savona. Coordina: **Giuliano Galletta**, Giornalista de *Il Secolo XIX* - Partecipa il curatore del libro LUCA ROLANDI.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2012 ore 20,00 a CAGLIARI presso la Comunità *La Collina* di **Don Ettore Cannavera**, presentazione del romanzo «Habemus papam» di Paolo Farinella, prete. È presente l'autore con la dott.ssa Maria Cristina Pantone (contatti: Loc S'Otta, 09040 Serdiana CA Tel: 070.743923 -070.742430 e-mail: comunitalacollina@tiscali.it).

VENERDÌ 23 NOVEMBRE ORE 18,30 ROMA, Basilica di San Giorgio al Velabro, presentazione del libro «**Le verità donate**» di **Annalisa Margarino**, Arduino Sacco Editore. Lettura scenica di **Francesco Carrassi**. Insieme all'autrice intervengono **Rosanna Virgili**, *bibliista* e **Arrigo Anzani**, *teologo e collaboratore* presso *Banca Etica*. Un'occasione di confronto e di dialogo sulla ricerca interiore di ciascuno di noi, partendo da un romanzo ambientato in un luogo simbolo di aperture e riconoscimenti, *la Bocca della Verità*.

SABATO 24 NOVEMBRE 2012, ORE 17,30 nella Chiesa San Torpete, Piazza San Giorgio, Genova, Ring Around Quartet & Consort (Vera Marengo, Soprano – Manuela Litro, Contralto – Umberto Bartolini, Tenore – Alberto Longhi, Baritono – Andrea Antonel, liuto – Atsufumi Ujiiie, flauti, flauto e tamburo, percussioni – Marcello Serafini, chitarra rinascimentale, viola da gamba – Aimone Gronchi e Maria Notarianni, viole da gamba): «**Tutte frottole**» di Petrucci edite a Venezia nei

primi anni del XVI secolo, oltre che dai Codici di Montecassino ed Escorial. Musiche di Anonimo (XVI sec.), Bartolomeo Tromboncino (1470-1535), Francesco Patavino (1478-1556), Francesco Patavino (1478-1556), Sebastiano Festa (1490 c.-1524), Adrian Willaert (1490-1562).

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2012, ORE 17,00 nella Chiesa di San Torpete in Piazza San Giorgio
Colloquio con il Prof. EMILIO COSTADURA, TESTIMONE DELLA RESISTENZA «Senza memoria non c'è futuro», come dimostrano le cronache del tempo presente che sembra fagocitare resistenza e democrazia in nome di uno sviluppo che non arriva mai perché non è neanche partito. Resistenza, democrazia, avere dato la vita per i diritti di tutti hanno ancora senso o è stato un inganno?

SABATO 1 DICEMBRE 2012 ORE 16,00 MILANO, Via Soperga 36 (vicina alle stazioni della Metropolitana Centrale, Loreto e Caiazzo), **su iniziativa del Guado, NSC e altri gruppi**, presentazione del romanzo di Paolo Farinella, prete «Habemus Papam». Insieme all'autore intervverrà **Vittorio Bellavite**, Leggeranno alcune parti del testo **Paolo Orsolino e Maria Cristina Pantone**.

2

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2012 ORE 17,00 nella Chiesa di San Torpete in Piazza San Giorgio a Genova, presentazione del libro *L'eresia cristiana di Pier Paolo Pasolini* «Edizioni Mimesis, Sesto San Giovanni MI 2010, pp. 184, € 16,00». Presenta l'Autore, **ALESSIO PASSERI**, che illustrerà gli aspetti salienti della sua ricerca. E' presente anche il musicologo, prof. **MARCO JACOVIELLO**, che illustrerà il rapporto di Pasolini con la musica, commentando alcuni "pezzi" del Vangelo secondo Matteo e relativa colonna sonora.

LUNEDÌ 10 DICEMBRE 2012 ORE 16,30, BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI GENOVA, «Vaticano II: continuità o rottura? La svolta irreversibile». Colloquio sul concilio nel 50° anniversario del suo inizio di Paolo FARINELLA, prete e don Giampiero BOF, teologo di Savona.

MARTEDÌ 11 DICEMBRE 2012 ORE 17,00 in San Torpete, Piazza San Giorgio Genova, INCONTRO INTERRELIGIOSO tra Ebraismo (Rav Dott. Giuseppe Momigliano), Islam (Imam Salah) e Cristianesimo (Paolo Farinella, prete). L'incontro è organizzato dal Dott. Gianni Testino del centro alcologico dell'Ospedale di san Martino.

GIOVEDÌ 13 DICEMBRE 2012 ORE 17,30 in San Torpete, Piazza San Giorgio Genova, Franca Fioravanti legge PIER PAOLO PASOLINI dal progetto «PAESAGGI PERDUTI». Nel 90° anniversario della nascita di **PASOLINI, LETTURA di TESTI** dalle sue opere. Il reading è un omaggio al complesso universo di Pier Paolo Pasolini, un itinerario emozionale che esplora e ricorda la sua poesia civile e la sua poesia della memoria. La profonda passione di Pasolini, attraverso i campi espressivi da lui indagati, è sempre indirizzata verso un fine sacrale dell'arte e della vita, protesa verso una dimensione etica delle relazioni e delle cose. La poesia di Pier Paolo Pasolini si fonde nella voce di Franca Fioravanti. Il reading è stato elaborato dal drammaturgo Marco Romei. Il lavoro su Pier Paolo Pasolini è stato presentato al *18° Festival Internazionale di Poesia*, e nella *Notte della Poesia*. Il video sul progetto «Paesaggi perduti» è visibile in rete: <http://www.youtube.com/watch?v=k8QypaiepEI>

SABATO 15 DICEMBRE 2012 ORE 17,30 in San Torpete, Piazza San Giorgio Genova, concerto con **LUCA SCANDALI**, *Organo* e **MAURO OCCHIONERO**, *Percussioni Rinascimentali e della Tradizione Popolare*: «Intabolutura di balli» con Musiche di T. Susato, A. Gabrieli, Anonimi (secc. XVI-XVII), B. Pasquini.

LUNEDÌ 24 DICEMBRE 2012 ORE 21,00 in San Torpete, Piazza San Giorgio Genova, MESSA DELLA VEGLIA DI NATALE.

MARTEDÌ 25 DICEMBRE 2012 ORE 10,00 in San Torpete, Piazza San Giorgio Genova, MESSA DEL GIORNO DI NATALE.

MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE 2012 SANTO STEFANO:

facciamo lo sconto per eccesso di feste: NIENTE MESSA.

INCONTRI DEL GRUPPO PICCAPIETRA

Martedì 20 novembre 2012, ore 17.30: Genova, Quadrivium con entrata da Piazza S. Marta 2 - **Alberto SIMONI OP**, Direzione della rivista *Koinonia*, Convento di S. Domenico, Pistoia «**Il Vaticano II fra dinamismo della fede e anticoncilio**».



Nel sito: <http://www.musicaeculturasantorpete.com/>

Si trova il programma della VII edizione (2012-2013) de «I concerti di San Torpete»



Nel sito: www.paolofarinella.eu/ : il «pacco», la Liturgia di questa domenica e di tutto l'anno

CHI SA CHI È POLILLO?

Genova 14-11-2012. – Bussarone. L'usciera aprì la porta della sala del consiglio dei ministri e fece accomodare il richiedente. Entrò il nulla. Si chiamava Gianfranco Polillo. Costui in una intervista - guarda caso - a «Liberò» della famigliola, sì, quella, avete capito bene - siete molto intelligenti - ha la sfrontatezza di pontificare che «*Stiamo vivendo al sopra delle nostre possibilità. E naturalmente non possiamo permettercelo. Bisogna ridurre i consumi*» (Marco Travaglio, *Il Fatto* 12-11-2012, p. 1).

Colpisce l'avverbio «naturalmente» detto da chi se n'è sempre fregato delle conseguenze delle sue azioni. Poi è impressionante il «plurale maiestico», come se mettendosi insieme a noi, diluisse le sue responsabilità che sono sue, solo sue e «naturalmente» sue.

Polillo! Chi era costui? E' colui che pontifica in tutte le trasmissioni tv e dispensa perle di cretina ovvietà. Dal 2001 è sempre stato dalla parte del Berlusconi: Capo della Segreteria Tecnica del Ministro dell'Economia e delle Finanze e poi Capo del Dipartimento Economico di Palazzo Chigi. Per arrotondare il magro stipendio nel frattempo insegna politica industriale e politica finanziaria presso diverse università. E' meglio due stipendio che uno solo.

Se non lo ricordate, è lui che ha proposto di *diminuire le vacanze per aiutare la crescita* perché gli Italiani lavorano poco, secondo lui, che nella vita non ha fatta una beata mazza di niente, ma ha sempre mangiato pane e companatico pubblico. Oggi è sottosegretario all'Economia in quota Pdl, è uno cioè che è responsabile del disastro economico in cui versa l'Italia di Monti-Unus et Bis.

Ora, il Polillo dice il contrario, esattamente come il suo mentore: bisogna tifare **la decrescita**, altrimenti il popolo scoppia e se fa *boom!* - quello stesso che il Quirinale non sente - si fa male. Chissà perché la **DECRESITA** è sempre a carico dei lavoratori, dei pensionati, delle casalinghe, dei precari e dei «panda» che sono rimasti a reddito fisso e mai dei Polillo di turno e dai loro stipendi.

L'Italia è a vocazione suicida: Monti sta finendo di distruggere l'Italia e gli Italiani se lo cuccano e se lo cincischiano anche. A quando andare a cantagli la ninna nanna a turno? Una Provincia a settimana per quattro volte al mese, non sarebbe male!

Credo di essere disposto a sopportare la crisi, a mangiare pane e cipolla per dieci anni - la cicoria, no, perché l'ha mangiata tutta Rutelli -, ma non sono disposto a sopportare Polillo che pontifica sulla decrescita, dopo avere governato per 21 anni e sempre in *irresponsabilità* economiche.

E' un segno dei tempi! Le persone più insulse, più inadeguate come i «tecnici» - o per dirla alla milanese «i tenici» - sono quelli che senza rendere conto al Paese lo stanno liquidando come Democrazia, come Sociale, come Futuro, come Lavoro, come Sogno. Guardate il ministro della cultura: non esiste nemmeno e intanto, attorno a lui, tutto crolla. Eppure tutti decantarono le doti del Rettore della Cattolica, uomo sensibile e colto. Inesistente, inconcludente, incapaca. Inc.

Un altro «tenico» che dovrebbe risolvere i problemi della gente è **Catricalà**. Si dice che la moglie lo vada cercando sotto l'arco di Tito: «Catricaqua, Catricaqua, Catricaqua», ma lui non si trova perché impegnato ad aiutare la Polverini per votare in aprile, lasciandola così dilapidare alcuni mesi in più quello che resta della Regione Lazio. Anche Catricaquà è un fedele di Gianni Letta a servizio permanente presso il governo Monti per difendere gli interessi del padrone, facendo finta di essere indipendenti. Signore e Signori, se vi siete persi, noiente paura: **VOI SIETE QUI**. In mano a questa gentaglia.

OBIETTIVO PRIMARIO

Genova 14-11-2012. – Ora anche Monti ci crede e si propone, come una prostituta qualsiasi. Se occorre, nella prosima legislatura, lui è pronto, anzi «disponibile». Il prezzo sarà giusto perché sarà equo per gli Italiani, ma su misura per il «Boccone» che continua a dare prova di incapacità governativa ed economica: non ne imbrocca una che sia una, a meno che non si tratti di tagliare, di succhiare sangue agli esodati per i quali la sora Fornero ha sempre una lacrimuccia sul viso, di sbagliare i conti e fare aumentare il debito pubblico e la spesa. A meno che non si tratti di salvare tutti i ladri e i delinquenti con la finta legge sulla corruzione ... Come è possibile che la Severino, la difensora dei delinquenti, possa fare una legge, una leggina, un comma di legge a sfavore dei suoi clienti? Infatti, dimezza i processi, diminuisce la prescrizione e alla fine solo qualche imbecille non potrà ricandidarsi, mentre tutti quelli che contano denaro e delinquenza a piene mani, potranno ricollocarsi debitamente anche nel nuovo parlamento per legiferare su corruzione e onestà, naturalmente: e il bue disse *cornuto* all'asino. Amen.

BERSANI IN PASSERA

Genova 14-11-2012. – Se Bersani andrà al governo, ci troveremo come ministri di primo piano - tenetevi perché cadere fa male - Fornero e Passera. «Ecce vobis Sinistra!». A forza di pettinare le bambole, Bersani ha finito per diventare lui medesimo una bambola e a forza di frequentare Renzi, il bambolotto di famiglia senza arte né parte, vuoto pieno di nulla, ha perso la direzione e si ritrova in una

rotonda a girare su se stesso.

Dopo Berlusconi, lasciato vincere senza colpo ferire, il sostegno a Monti e alle sue indecenze, dopo ciò il partito genera Renzi e dopo Renzi anche i ministri Fornero e Passera. Signori e Signore, è meglio la cicuta! Comincio a pensare che votare sia inutile, dannoso e pericoloso.

Con Passera e Fornero, ci ritroveremo Monti al tesoro - se lo lasciano passare, Bersani sarà costretto a metterlo in quel posto perché deve accontentare gli europei a cui piace molto il Monti economico. Con Monti, Passera e Fornero, avremo Follini, Casini, Fini, Montezemolini, tutti quelli cogli «ini» che si affolleranno per tirare la coperta dalla loro parte, tutti che si defiscono moderati, essendo tutti estremisti della propria pagnotta. Bersani, dopo questa scemenza, ciao, ciao!

GRILLO ABBONDANTE

Genova 14-11-2012. – L'ultimo Grillo non mi piace molto: quando attacca i suoi stessi candidati, quando insulta le donne, quando fa il dittatore, quando fa di ogni erba un fascio, quando fa paura con i suoi editti alla berlusconista, quando attacca la stampa, *a prescindere*.

La verità però è la verità e non ammette sconti. Grillo potrebbe occupare il parlamento per via democratica e con un pebliscito, ma coloro che saranno spazzati via come fuscilli al vento e che adesso sono in parlamento, vogliono fare di tutto per non farlo vincere. Ci vuole una nuova legge elettorale. Non per permettere al popolo di esprimersi, ma per impedire a Grillo di vincere e al Paese di essere governato.

1. Fare una legge elettorale a qualche mese dalle elezioni è una porcata peggio di qualsiasi altra porcata precedente, compresa la stessa legge porcata.
2. Se fossero statisti, toglierebbero solo due cose: il *quorum* su base regionale al senato e imporrebbero le primarie per scegliere i candidati sul territorio, vietando la nomina delle segreterie ovvero le nomine di Berlusconi e delle sue pupe e dei quaquaraqua del Pd.
3. Metterebbero un limite invalicabile a chi è indagato per qualsiasi delitto e li si prega di ripassare un'altra volta.
4. Sbarramento del 5% e premio di maggioranza al partito che prende di più. Poi all'inizio della legislatura si vara una nuova legge elettorale, valida per la successiva, in cui si restituisce il potere diretto al popolo con collegi uninominali e doppio turno. Obbligo di pubblicare prima i propri patrimoni, abbandono di doppi e tripli incarichi, ecc. ecc. Eliminare benefit e lasciare solo un rimborso spese, inferiore a 5.000,00 al mese, tutto compreso. Il resto, tutto, a carico.
5. Divieto di elezione per almeno due legislature a chi ne ha già fatto due.
6. Divieto di lavorare nella pubblica amministrazione per famigli e parenti di chi è eletto a suffragio universale.

In una parola una legge elettorale per il Paese e non in funzione di questo o di quello o contro questo o quello. Se passa la porcata, Casini avrà in mano l'ago della bilancia e determinerà qualsiasi governo con il suo 2%. Il ritorno di Andreotti e dei «due forni». Signore e Signori, la democrazia è morta da un pezzo, costoro si apprestano con le prossime elezioni a seppellirla sottoterra e più vanno avanti così, più Grillo e il Movimento 5 Stelle avanza, anzi corre come i bersaglieri e io sono cagionevole di salute.

Prometto che se fanno questa riforma con l'appoggio del Presidente della Repubblica, andrò a votare 10, 20 volte, ogni volta travestito da prete, da frate, da cardinale, da papa, con documenti falsi e voterò GRILLO per MOTIVI DEMOCRATICI.

I 5 DELL'AVE MARIA

Genova 14-11-2012. – Ho visto su «Cielo» (non ho *Sky*) l'intervista ai «cinque candidati del Centro-ex-sinistra». Mi pare che la novità sia notevole quanto al metodo che dovrebbe essere esteso e reso obbligatorio. Quanto al contenuto, mi è parso di assistere ad Rosario alla Grotta di Lourdes: monotono, monocorde, uguali (le piccole differenze non fanno testo). Sembrava una recita parrocchiale. Degna di nota: l'affermazione di Bersani su Giovanni XXIII: «Cambiava le cose senza spaventare». Renzi si sforzava di essere il 1° della classe con il suggeritore *I-pad* incorporato (da sé non sa pensare), Vendola era smarrito, la Puppato faceva da mamma rassicurante e Tabacci sussurrava alla Dc. Passarella di cravatte: rossa (Bersani), viola (Renzi), due blu (Vendola e Tabacci) e contorno bianco su sfondo nero (Puppato).

FINE

**Nella prossima pagina segue Convocazione dell'Assemblea
«LUDOVICA ROBOTTI - SAN TORPETE» e DELEGA**

**CHI NON PUÒ ESSERE PRESENTE PUÒ DELEGARE
E SPEDIRE IL MODULO ANCHE VIA E-MAIL**

Associazione di Promozione Sociale «Ludovica Robotti – San Torpete»

C/o Parrocchia S. M. Immacolata e San Torpete – Vico San Giorgio, 3/R. – 16128 Genova

Tel 010 2468777 – E-mail: paolo_farinella@fastwebnet.it – CF 95138500103

Banca Etica, Iban: IT87D0501801400000000132407 – Per l'estero, Codice Bic: CCRTIT2T84A.

Posta, Iban: IT10H0760101400000006916331 BIC/SWIFT; BPPIITRRXXX

Conto Corrente postale: N. 6916331 intestato ad Associazione «Ludovica Robotti – San Torpete»

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Con la presente, a norma di statuto, nella mia qualità di Presidente della Associazione «Ludovica Robotti – San Torpete», convoco l'Assemblea ordinaria per il giorno venerdì 16 novembre 2012 alle ore 23,30 in prima convocazione e, **in seconda convocazione per il giorno sabato 17 novembre 2012 alle ore 16,30 presso la chiesa di San Torpete in Piazza san Giorgio (s.n.c.), Genova** con il seguente

OdG

1. Relazione del Presidente sui lavori della segreteria.
2. Relazione della Vice Presidente sull'attività dell'anno 2011 e in corso
3. Approvazione del bilancio consuntivo per l'anno solare 2011.
4. Linee di predisposizione di bilancio preventivo per gli anni 2012-13.
5. Riorganizzazione della segreteria con attribuzione di ruoli.
6. Varie ed eventuali.

Ogni Socio/Socia può intervenire direttamente o tramite delega. Nell'ultima modifica dello Statuto è stato tolto il limite di una delega per socio, per cui chiunque può avere una o più deleghe. Le deleghe debitamente firmate possono essere inviate via e-mail o al delegato o al presidente (paolo_farinella@fastwebnet.it) o per fax (010 2468777) o per posta.

Chi vuole, da oggi, presso la sede, può consultare il bilancio, approvato dal Consiglio Direttivo.

Genova, 25 ottobre 2012



(Paolo Farinella, prete presidente)

✂ _____

DELEGA

Io sottoscritto/a _____, socio dell'Associazione «Ludovica Robotti – San Torpete», per l'assemblea del 17 novembre 2012 alle ore 16,30 convocata nei locali della chiesa di San Torpete, Piazza San Giorgio, Genova, con la presente

delego

il Sig./la Sig.ra _____ con ampia facoltà di rappresentarmi.

(Città e data) _____

Firma _____